



COMUNE DI VALDINA

Città Metropolitana di Messina

tel. (090) 9977008 – fax 9977553 CAP 98040

C.F. 82001480837
Partita I.V.A. 00474490836

Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo 2016

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

Determina del Responsabile dell'Area Economico - finanziaria n.76 del 23/12/2016 di costituzione fondo risorse per l'anno 2016.

Pre-intesa tra delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 avvenuta in data 01.02.2017.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti:

Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2;	€ 33.570,00
Art. 14 comma 4 risorse derivanti dalla riduzione pari al 3% del lavoro straor.	€ 76,00
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	€ 33.570,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Legge n.122/2010 art.9 c.2 bis Riduzione per cessazione del personale	€ 4.193,00
Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio, art. 32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s. anno 93 e 0,6% m.s. anno 95)	
Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 7.924,00
Art. 33 co.5 Indennità di comparto del personale cessato nell'anno 2005	€ 861,00
Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 4.564,00
Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000.	€ 6.176,00
Art. 32 comma 1 l'incremento 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa dirigenza decorrenza 01.01.2003)	€ 3.607,00

TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

€ 56.778,00

Riduzioni del fondo parte stabile

Indennità di comparto ART.33, co. 4, CCNL 22.01.2004	€ 4.974,00
LED	€ 3.480,00
Decurtazione per pensionamento n. 2 dipendenti anno 2012	€ 4.193,00
Progress.econ. Orizz. art. 17, co. 2, lett. b) CCNL 01.04.2009 e LED	€ 15.160,00
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	27.807,00

Sezione II - Risorse variabili

Art. 59 co.1 - lett.p) D.Lgs. n.446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	336,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€. 336,00

Sezione III - Eventuali decurtazioni del Fondo

Decurtazione per effetto della riduzione del personale (4 unità) € 2.323,00

Ai sensi dell'art. 9, co. 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, che prevede il blocco, per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014), del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso a seguito delle cessazioni dal servizio di personale dipendente, ed alla luce della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della riduzione in rapporto ai cessati, il fondo delle risorse decentrate 2013 è stato decurtato di € 4.192,61 nel fondo risorse stabili e di € zero nel fondo variabile, relativamente a n.2 cessazioni per pensione nell'anno precedente. Inoltre è stato decurtato in quota parte di ulteriori € 2.323,00 per altre 4 cessazioni avvenute nel 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili già decurtato l'importo di € 6.516,00 relativo alle sei unità di personale collocate in pensione nell'anno precedente.	50,262,00
Art. 17, co.2, lett.b) CCNL 01/04/2009 progressione economica orizzontale	-15.160,00
Art. 33, co.4, CCNL 22/01/2004 indennità di comparto	-4.974,00
LED	-3.480,00
<i>Totale risorse stabili da contrattare</i>	<i>26.648,00</i>
Risorse variabili	336,00
TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO	26.984,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 17, co.2, lett.b) CCNL 01/04/2009 progressione economica orizzontale	15.160,00
Art 33 co.4, CCNL 22/01/2004 indennità di comparto	4.974,00
TOTALE	20.134,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di rischio art. 17 c.2. lett. d) CCNL 01/04/1999	1.080,00
Indennità di <i>disagio</i> art. 17 c.2. lett. e) CCNL 01/04/1999	2.436,00
Indennità maneggio valori art. 36 CCNL Sett. 'OO Economo	370,00
Reperibilità Stato civile	400,00
Compensi per specifiche responsabilità art. 17 co. 2, lett. f) Come modificato da H'art. 36 CCNL 22/01/2004	13.500,00
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO	17.786,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono risorse ancora da destinare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse stabili	56.778,00
Art. 17, co.2, lett.b) CCNL 01/04/2009 progressione economica orizzontale	- 15.160,00
Art. 33, co.4, CCNL 22/01/2004 indennità di comparto	- 4.974,00
Decurtazione per pensionamento n. 2 dipendente anno 2012 + 4 dipendenti anno 2016	- 6.516,00
LED	-3.479,090
<i>Totale risorse stabili da contrattare</i>	<i>26.648,00</i>
Risorse variabili	336,00
Risorse da decurtare	
<i>Totale risorse variabili da contrattare</i>	<i>336,00</i>
TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO	26.984,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4, co.3 sexies del D. Lgs n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come modificato dalla L. n 15/2009 e dal D. Lgs. n. 150/2009, prevede:

"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico - finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, co.1".

Altresi, l'art. 5, co. 3, del CCNL 1/1/1999 prevede:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di

controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo..."

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato CCNL, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40, co.3 quinquies del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs n. 150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese e consentono di inserire eventuali risorse decentrate:

*"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell' articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la scesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa e' correlato **all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi** applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. **In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze e' fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.** Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".*

Ai sensi dell'art. 1, co. 562 della legge n. 296/2006 e della circolare n. 9 del 17/02/2006 sulle modalità di calcolo e successive modifiche ed interpretazioni anche della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, si attesta che la spesa di personale:

- Per l'anno 2008 era pari ad € 1.068.401,46
- Per l'anno 2011 era pari ad € 945.586,05

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 50.262,00 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni economiche) ammontano a € 23.615,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL.

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2016
Risorse stabili (al netto delle progressioni orizzontali e Indennità di comparto)	28.483,11	26.648,00
Risorse variabili (Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale - F.I.R. - L.R. n. 1/79)	500,00	336,00
Risorse provenienti da somme non utilizzate parte stabile	11.985,11	
TOTALE	40.968,22	26.984,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione comunale è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate.

Nel corso dell'anno una procedura informatica in ambiente HALLEY consente di monitorare la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2016
Risorse stabili (al netto delle progressioni orizzontali e Indennità di comparto)	28.483,11	26.648,00
Risorse variabili (Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale - F.I.R. - L.R. n. 1/79)	500,00	336,00
Risorse provenienti da somme non utilizzate parte stabile	11.985,11	
TOTALE	40.968,22	26.984,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si conferma che le somme determinate nel Fondo trovano copertura tra gli importi previsti quali spese di personale nel bilancio dell'esercizio finanziario 2016 approvato con delibera del Commissario ad Acta n 1 del 13.12.2016.

Valdina16.03.2017

IL RESP.LE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Dr.ssa Francesca Morgante

